

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO DELLE AUTONOMIE LOCALI

L'ASSESSORE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 “*Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana*”;
- VISTO** L.R. 15 marzo 1963 n. 16 “*Ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione siciliana*”;
- VISTA** la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, ed in particolare le contenute disposizioni in materia di “*Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali*”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 “*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*” e sue successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante “*Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali - Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*”;
- VISTO** il D.P. Reg. n. 20 del 29/02/2012 di approvazione del regolamento recante norme di attuazione dell’articolo 2, commi 2 bis e 2 ter, della legge regionale 30 aprile 1991, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni, per l’individuazione dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi di competenza del Dipartimento regionale delle Autonomie Locali;
- VISTA** la legge regionale 21 maggio 2019, n. 7 “*Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa*”;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione siciliana 5 aprile 2022, n. 9 concernente “*Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell’articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3*”;
- VISTO** il D.P.Reg. 777/Area 1/S.G. del 15.11.2022 con il quale è stato costituito il Governo della Regione e l'On.le Andrea Barbaro Messina è stato preposto all'Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica;
- VISTO** il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche ed integrazioni, inerente l’ “*Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio*”;
- VISTA** la legge regionale 16 gennaio 2024, n. 1: “*Legge di stabilità Regionale 2024-2026*”;
- VISTA** la legge regionale 16 gennaio 2024, n. 2: “*Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2024-2026*.”;
- VISTA** la legge regionale 12 agosto 2024, n. 25: “*Interventi finanziari urgenti*”, sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana - Supplemento ordinario - (parte I) n. 37 del 16 agosto 2024;
- VISTO** in particolare, l’articolo 22 della predetta legge regionale 12 agosto 2024, n. 25, rubricato “*Contributi ai Comuni per interventi infrastrutturali e di promozione del territorio*” il quale testualmente prevede che:
- “*Per il finanziamento di interventi infrastrutturali, di riqualificazione, rigenerazione, manutenzione o di tutela, promozione e valorizzazione del territorio, da realizzarsi da parte dei comuni è autorizzata, per l'esercizio finanziario 2024, la spesa di 2.450 migliaia di euro, da destinarsi ai comuni che nell'ultimo biennio non sono stati beneficiari di specifici contributi previsti, per analoghe finalità, da disposizioni normative regionali. Con decreto dell'Assessore regionale per le autonomie Locali e la funzione pubblica, previa intesa con l'ANCI Sicilia, sono stabiliti i criteri di riparto delle assegnazioni di cui al presente articolo.*”;

RILEVATO che, ai sensi dell'articolo 62 della medesima legge regionale 12 agosto 2024, n. 25, *“Nello stato di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2024 e per il triennio 2024-2026 sono introdotte le variazioni di cui alle annesse tabelle “A” e “B” comprensive di quelle discendenti dall'applicazione delle disposizioni della presente legge.”* che, nel caso dell'intervento di cui all'articolo 22 della predetta legge regionale, ha comportato, per la realizzazione della finalità ivi specificata, l'istituzione del **capitolo di spesa 508026 – Rubrica 3 del Dipartimento delle Autonomie locali – Missione 18**, del bilancio della Regione Siciliana sulla competenza dell'esercizio finanziario 2024 e per il triennio 2024-2026, rubricato *“Contributi ai comuni per il finanziamento di interventi infrastrutturali, di riqualificazione, rigenerazione, manutenzione o di tutela, promozione e valorizzazione del territorio”* con l'attribuzione dello stanziamento di **€ 2.450.000,00**;

VISTO l'articolo 26, comma 11, della legge regionale 18 novembre 2024, n. 28, rubricato *“Modifiche ed abrogazioni di norme”* il quale testualmente prevede che:

“All'articolo 22 della legge regionale n. 25/2024 le parole “che nell'ultimo biennio non sono stati beneficiari di specifici contributi previsti per analoghe finalità da disposizioni normative regionali” sono sostituite dalle parole “che dall'anno 2023 alla data di entrata in vigore della presente legge non sono stati individuati da disposizioni legislative regionali, incluse quelle della presente legge, quali destinatari di specifici contributi.”;

VISTA l'Intesa ratificata tra l'Assessore per le Autonomie Locali e la Funzione Pubblica ed il Presidente dell'ANCI Sicilia, nel testo concordato nell'incontro del 14 novembre 2024, restituita controfirmata dall' ANCI Sicilia con mail del 18 novembre 2024, acquisita in entrata al protocollo generale del Dipartimento delle AA.LL.in data 20 novembre al n. 18820, con la quale, previo ampio dibattito e proficuo confronto tra le parti, sono stati definiti di concerto i criteri di riparto delle assegnazioni previste dall'articolo 22 della legge regionale 12 agosto 2024, n. 25, nel testo emendato dall'articolo 26, comma 11, della legge regionale 18 novembre 2024, n. 28, individuati nei seguenti:

- 1) il 30% delle risorse disponibili, in quota fissa uguale da suddividere tra i comuni risultanti assegnatari a seguito alla verifica della sussistenza del presupposto soggettivo;*
- 2) il 70% delle risorse disponibili, in quota percentuale sulla base del parametro della popolazione residente alla data del 1° gennaio 2024, da utilizzare come base di ripartizione, sulla base dei dati registrati dall'ISTAT sulla base dell'ultimo censimento permanente;*
- 3) l'importo massimo del contributo assegnabile a ciascun comune viene stabilito in 40.000 euro;*
- 4) le eventuali eccedenze derivanti dall'applicazione del tetto massimo dell'importo assegnabile di cui al punto 3 sono redistribuite agli altri comuni che non hanno superato detta soglia seguendo i medesimi criteri di ripartizione di cui ai punti 1) e 2).*

VISTA la nota prot. n. 19175 del 27 novembre 2024, il cui contenuto integralmente si riporta, con la quale il Dipartimento regionale delle Autonomie Locali ha comunicato l'accertamento dei Comuni che dall'anno 2023 alla data di entrata in vigore della legge regionale 12 agosto 2024, n. 25 non sono stati individuati da disposizioni legislative regionali, inclusa la legge regionale 12 agosto 2024, n. 25, quali destinatari di specifici contributi, unitamente all'allegato recante l'elaborazione del riparto formulato secondo i criteri di cui alla predetta Intesa, sottoponendo, al contempo, lo schema di provvedimento per l'adozione dei criteri di riparto e per l'approvazione del piano di ripartizione delle risorse disponibili agli enti assegnatari;

RILEVATO che, al fine di dare attuazione della normativa in questione, si rende necessario procedere all'approvazione del riparto delle risorse di **€ 2.450.000,00** disponibili sullo stanziamento del capitolo di spesa **508026**, approvando l'assegnazione del contributo ai comuni individuati quali beneficiari applicando i presupposti di cui all'articolo 22 della legge regionale 12 agosto 2024, n. 25, nel testo emendato dall'articolo 26, comma 11, della legge regionale 18 novembre 2024, n. 28, applicando i criteri definiti di concerto con l'ANCI Sicilia, concordati nel testo dell'intesa raggiunta nell'incontro del 14 novembre 2024, secondo la tabella di seguito riportata:

COMUNI	PROV.	POPOLAZIONE RESIDENTE AL 01/01/2024	RIPARTO QUOTA FISSA 30% (*) ASSEGNAZIONI DEFINITIVE	RIPARTO QUOTA VARIABILE 70 % (*)					RIPARTO FINALE ASSEGNAZIONI DEFINITIVE
				CONTEGGIO RIPARTO INIZIALE	ASSEGNAZIONI DOPO IL RIPARTO INIZIALE	TOTALE ECCEDENZE GENERATE CON IL RIPARTO INIZIALE	TOTALE ECCEDENZE REDISTRIBUITE CON I RIPARTI SUCCESSIVI	QUOTE DEFINITIVE	
Aragona	AG	8.725	€ 11.484,38	€ 62.671,72	€ 28.515,63	€ 34.156,10	€ 0,00	€ 28.515,63	€ 40.000,00
Comitini	AG	846	€ 11.484,38	€ 6.076,82	€ 6.076,82	€ 0,00	€ 22.438,80	€ 28.515,63	€ 40.000,00
Montallegro	AG	2.349	€ 11.484,38	€ 16.872,88	€ 16.872,88	€ 0,00	€ 11.642,75	€ 28.515,63	€ 40.000,00
Sant'Angelo Muxaro	AG	2.184	€ 11.484,38	€ 15.687,68	€ 15.687,68	€ 0,00	€ 12.827,94	€ 28.515,63	€ 40.000,00
Villafranca Sicula	AG	1.320	€ 11.484,38	€ 9.481,57	€ 9.481,57	€ 0,00	€ 19.034,06	€ 28.515,63	€ 40.000,00
Butera	CL	4.123	€ 11.484,38	€ 29.615,53	€ 28.515,63	€ 1.099,91	€ 0,00	€ 28.515,63	€ 40.000,00
Delia	CL	3.864	€ 11.484,38	€ 27.755,13	€ 27.755,13	€ 0,00	€ 760,49	€ 28.515,63	€ 40.000,00
Resuttano	CL	1.717	€ 11.484,38	€ 12.333,22	€ 12.333,22	€ 0,00	€ 16.182,40	€ 28.515,63	€ 40.000,00
Santa Caterina Villarmosa	CL	4.578	€ 11.484,38	€ 32.883,80	€ 28.515,63	€ 4.368,17	€ 0,00	€ 28.515,63	€ 40.000,00
Castiglione di Sicilia	CT	2.886	€ 11.484,38	€ 20.730,15	€ 20.730,15	€ 0,00	€ 7.785,47	€ 28.515,63	€ 40.000,00
Mazzarrone	CT	3.987	€ 11.484,38	€ 28.638,64	€ 28.515,63	€ 123,02	€ 0,00	€ 28.515,63	€ 40.000,00
Milo	CT	1.022	€ 11.484,38	€ 7.341,03	€ 7.341,03	€ 0,00	€ 21.174,59	€ 28.515,63	€ 40.000,00
Palagonia	CT	15.650	€ 11.484,38	€ 112.414,03	€ 28.515,63	€ 83.898,41	€ 0,00	€ 28.515,63	€ 40.000,00
Piedimonte Etneo	CT	3.900	€ 11.484,38	€ 28.013,72	€ 28.013,72	€ 0,00	€ 501,90	€ 28.515,63	€ 40.000,00
Sant'Agata li Battiati	CT	7.530	€ 11.484,38	€ 54.088,03	€ 28.515,63	€ 25.572,41	€ 0,00	€ 28.515,63	€ 40.000,00
Gagliano Castelferrato	EN	3.201	€ 11.484,38	€ 22.992,80	€ 22.992,80	€ 0,00	€ 5.522,82	€ 28.515,63	€ 40.000,00
Sperlinga	EN	675	€ 11.484,38	€ 4.848,53	€ 4.848,53	€ 0,00	€ 18.747,76	€ 23.596,29	€ 35.080,67
Ali Terme	ME	2.315	€ 11.484,38	€ 16.628,66	€ 16.628,66	€ 0,00	€ 11.886,97	€ 28.515,63	€ 40.000,00
Castell'Umberto	ME	2.817	€ 11.484,38	€ 20.234,53	€ 20.234,53	€ 0,00	€ 8.281,10	€ 28.515,63	€ 40.000,00
Ficarra	ME	1.288	€ 11.484,38	€ 9.251,71	€ 9.251,71	€ 0,00	€ 19.263,91	€ 28.515,63	€ 40.000,00
Floresta	ME	475	€ 11.484,38	€ 3.411,93	€ 3.411,93	€ 0,00	€ 13.192,87	€ 16.604,80	€ 28.089,17
Fondachelli-Fantina	ME	1.097	€ 11.484,38	€ 7.879,76	€ 7.879,76	€ 0,00	€ 20.635,87	€ 28.515,63	€ 40.000,00
Frazzanò	ME	562	€ 11.484,38	€ 4.036,85	€ 4.036,85	€ 0,00	€ 15.609,25	€ 19.646,10	€ 31.130,47
Gallodoro	ME	324	€ 11.484,38	€ 2.327,29	€ 2.327,29	€ 0,00	€ 8.998,93	€ 11.326,22	€ 22.810,59
Graniti	ME	1.453	€ 11.484,38	€ 10.436,91	€ 10.436,91	€ 0,00	€ 18.078,72	€ 28.515,63	€ 40.000,00
Librizzi	ME	1.570	€ 11.484,38	€ 11.277,32	€ 11.277,32	€ 0,00	€ 17.238,31	€ 28.515,63	€ 40.000,00
Malfa	ME	1.001	€ 11.484,38	€ 7.190,19	€ 7.190,19	€ 0,00	€ 21.325,44	€ 28.515,63	€ 40.000,00
Malvagna	ME	608	€ 11.484,38	€ 4.367,27	€ 4.367,27	€ 0,00	€ 16.886,87	€ 21.254,14	€ 32.738,52
Merì	ME	2.305	€ 11.484,38	€ 16.556,83	€ 16.556,83	€ 0,00	€ 11.958,80	€ 28.515,63	€ 40.000,00
Mirto	ME	872	€ 11.484,38	€ 6.263,58	€ 6.263,58	€ 0,00	€ 22.252,04	€ 28.515,63	€ 40.000,00
Mojo Alcantara	ME	686	€ 11.484,38	€ 4.927,54	€ 4.927,54	€ 0,00	€ 19.053,28	€ 23.980,82	€ 35.465,20
Motta d'Affermo	ME	655	€ 11.484,38	€ 4.704,87	€ 4.704,87	€ 0,00	€ 18.192,27	€ 22.897,14	€ 34.381,52
Pettineo	ME	1.241	€ 11.484,38	€ 8.914,11	€ 8.914,11	€ 0,00	€ 19.601,52	€ 28.515,63	€ 40.000,00
Reitano	ME	705	€ 11.484,38	€ 5.064,02	€ 5.064,02	€ 0,00	€ 19.581,00	€ 24.645,01	€ 36.129,39
Roccella Valdemone	ME	560	€ 11.484,38	€ 4.022,48	€ 4.022,48	€ 0,00	€ 15.553,70	€ 19.576,18	€ 31.060,56
San Marco d'Alunzio	ME	1.817	€ 11.484,38	€ 13.051,52	€ 13.051,52	€ 0,00	€ 15.464,10	€ 28.515,63	€ 40.000,00
Spadafora	ME	4.648	€ 11.484,38	€ 33.386,61	€ 28.515,63	€ 4.870,98	€ 0,00	€ 28.515,63	€ 40.000,00
Tusa	ME	2.543	€ 11.484,38	€ 18.266,38	€ 18.266,38	€ 0,00	€ 10.249,24	€ 28.515,63	€ 40.000,00
Venetico	ME	3.969	€ 11.484,38	€ 28.509,35	€ 28.509,35	€ 0,00	€ 6,28	€ 28.515,63	€ 40.000,00
Bisacchino	PA	4.059	€ 11.484,38	€ 29.155,82	€ 28.515,63	€ 640,19	€ 0,00	€ 28.515,63	€ 40.000,00
Blufì	PA	862	€ 11.484,38	€ 6.191,75	€ 6.191,75	€ 0,00	€ 22.323,87	€ 28.515,63	€ 40.000,00
Bompietro	PA	1.153	€ 11.484,38	€ 8.282,01	€ 8.282,01	€ 0,00	€ 20.233,62	€ 28.515,63	€ 40.000,00
Caccamo	PA	7.612	€ 11.484,38	€ 54.677,04	€ 28.515,63	€ 26.161,41	€ 0,00	€ 28.515,63	€ 40.000,00
Campofelice di Fitalia	PA	436	€ 11.484,38	€ 3.131,79	€ 3.131,79	€ 0,00	€ 12.109,67	€ 15.241,46	€ 26.725,83
Cefalà Diana	PA	976	€ 11.484,38	€ 7.010,61	€ 7.010,61	€ 0,00	€ 21.505,01	€ 28.515,63	€ 40.000,00
Chiusa Sclafani	PA	2.472	€ 11.484,38	€ 17.756,39	€ 17.756,39	€ 0,00	€ 10.759,24	€ 28.515,63	€ 40.000,00
Corleone	PA	10.276	€ 11.484,38	€ 73.812,56	€ 28.515,63	€ 45.296,94	€ 0,00	€ 28.515,63	€ 40.000,00
Gratteri	PA	850	€ 11.484,38	€ 6.105,55	€ 6.105,55	€ 0,00	€ 22.410,07	€ 28.515,63	€ 40.000,00
Lascari	PA	3.703	€ 11.484,38	€ 26.598,67	€ 26.598,67	€ 0,00	€ 1.916,96	€ 28.515,63	€ 40.000,00
Mezzojuso	PA	2.578	€ 11.484,38	€ 18.517,79	€ 18.517,79	€ 0,00	€ 9.997,84	€ 28.515,63	€ 40.000,00
Pollina	PA	2.822	€ 11.484,38	€ 20.270,44	€ 20.270,44	€ 0,00	€ 8.245,18	€ 28.515,63	€ 40.000,00
Roccamena	PA	1.314	€ 11.484,38	€ 9.438,47	€ 9.438,47	€ 0,00	€ 19.077,16	€ 28.515,63	€ 40.000,00
San Mauro Castelverde	PA	1.316	€ 11.484,38	€ 9.452,84	€ 9.452,84	€ 0,00	€ 19.062,79	€ 28.515,63	€ 40.000,00
Sciarra	PA	2.485	€ 11.484,38	€ 17.849,77	€ 17.849,77	€ 0,00	€ 10.665,86	€ 28.515,63	€ 40.000,00
Scillato	PA	587	€ 11.484,38	€ 4.216,42	€ 4.216,42	€ 0,00	€ 16.303,61	€ 20.520,03	€ 32.004,41
Sclafani Bagni	PA	369	€ 11.484,38	€ 2.650,53	€ 2.650,53	€ 0,00	€ 10.248,78	€ 12.899,31	€ 24.383,68
Terrasini	PA	12.961	€ 11.484,38	€ 93.098,93	€ 28.515,63	€ 64.583,31	€ 0,00	€ 28.515,63	€ 40.000,00
Vicari	PA	2.390	€ 11.484,38	€ 17.167,38	€ 17.167,38	€ 0,00	€ 11.348,24	€ 28.515,63	€ 40.000,00
Buscemi	SR	949	€ 11.484,38	€ 6.816,67	€ 6.816,67	€ 0,00	€ 21.698,95	€ 28.515,63	€ 40.000,00
Priolo Gargallo	SR	11.198	€ 11.484,38	€ 80.435,29	€ 28.515,63	€ 51.919,67	€ 0,00	€ 28.515,63	€ 40.000,00
Gibellina	TP	3.684	€ 11.484,38	€ 26.462,19	€ 26.462,19	€ 0,00	€ 2.053,43	€ 28.515,63	€ 40.000,00
Mazara del Vallo	TP	50.117	€ 11.484,38	€ 359.990,68	€ 28.515,63	€ 331.475,06	€ 0,00	€ 28.515,63	€ 40.000,00
Salaparuta	TP	1.547	€ 11.484,38	€ 11.112,11	€ 11.112,11	€ 0,00	€ 17.403,52	€ 28.515,63	€ 40.000,00
Salemi	TP	9.974	€ 11.484,38	€ 71.643,30	€ 28.515,63	€ 43.127,67	€ 0,00	€ 28.515,63	€ 40.000,00
TOTALE COMUNI		238.758	€ 735.000,00	€ 1.715.000,00	€ 997.706,76	€ 717.293,24	€ 717.293,24	€ 1.715.000,00	€ 2.450.000,00
64									

(*) LEGENDA

IMPORTO RISORSE	di cui	RISERVATE A QUOTA FISSA	e di cui	RISERVATE A QUOTA VARIABILE
€ 2.450.000,00		€ 735.000,00		€ 1.715.000,00
IMPORTO MASSIMO CONTRIBUTO	di cui	QUOTA FISSA CONTRIBUTO	e di cui	IMPORTO MASSIMO QUOTA VARIABILE CONTRIBUTO
€ 40.000,00		€ 11.484,38		€ 28.515,63

Per quanto premesso e per le motivazioni sin qui specificate,

DECRETA

Art. 1

In attuazione di quanto previsto dall'art. 22, comma 2, della legge regionale 12 agosto 2024, n. 25, i criteri di riparto delle risorse finalizzate per il finanziamento di interventi infrastrutturali, di riqualificazione, rigenerazione, manutenzione o di tutela, promozione e valorizzazione del territorio, concordati nell'intesa ratificata tra l'Assessore per le Autonomie Locali e la Funzione Pubblica ed il Presidente dell'ANCI Sicilia, nel testo concordato nell'incontro del 14 novembre 2024, sono stabiliti come segue:

- i comuni assegnatari sono individuati sulla base del presupposto soggettivo della loro mancata individuazione in disposizioni legislative regionali emesse dall'anno 2023 alla data di entrata in vigore della legge regionale 12 agosto 2024, n. 25, quali destinatari nominativi di specifici contributi;
- il **30%** delle risorse disponibili, **in quota fissa uguale** da suddividere tra i comuni risultanti assegnatari a seguito alla verifica della sussistenza del presupposto soggettivo di cui al punto a);
- il **70%** delle risorse disponibili, **in quota percentuale**, da suddividere tra i comuni risultanti assegnatari a seguito alla verifica della sussistenza del presupposto soggettivo di cui al punto a) sulla base del **parametro della popolazione residente alla data del 1° gennaio 2024**, sulla base dei dati registrati dall'ISTAT sulla base dell'ultimo censimento permanente;
- l'**importo massimo del contributo assegnabile a ciascun comune** viene stabilito in **40.000 euro**;
- le **eventuali eccedenze** derivanti dall'applicazione del tetto massimo dell'importo assegnabile di cui al punto 3 sono **redistribuite** agli altri comuni che non hanno superato detta soglia seguendo i medesimi criteri di ripartizione di cui ai punti 1) e 2).

Art. 2

Sulla base dei criteri stabiliti all'art. 1 del presente decreto, al fine di dare attuazione all'art. 22 della legge regionale 12 agosto 2024, n. 25, nel testo emendato dall'articolo 26, comma 11, della legge regionale 18 novembre 2024, n. 28, è approvato il riparto delle risorse di **€ 2.450.000,00**, disponibili sullo stanziamento del capitolo di spesa del bilancio regionale **508026** rubricato "*Contributi ai comuni per il finanziamento di interventi infrastrutturali, di riqualificazione, rigenerazione, manutenzione o di tutela, promozione e valorizzazione del territorio*" con la relativa assegnazione in favore dei comuni risultanti assegnatari sulla base del presupposto soggettivo indicato al punto a) dell'articolo 1 del presente decreto secondo il prospetto di seguito riportato:

COMUNI	PROV.	POPOLAZIONE RESIDENTE AL 01/01/2024	RIPARTO QUOTA FISSA 30%	RIPARTO QUOTA VARIABILE 70 %	CONTRIBUTO ASSEGNATO
Aragona	AG	8.725	€ 11.484,38	€ 28.515,63	€ 40.000,00
Comitini	AG	846	€ 11.484,38	€ 28.515,63	€ 40.000,00
Montallegro	AG	2.349	€ 11.484,38	€ 28.515,63	€ 40.000,00
Sant'Angelo Muxaro	AG	2.184	€ 11.484,38	€ 28.515,63	€ 40.000,00
Villafranca Sicula	AG	1.320	€ 11.484,38	€ 28.515,63	€ 40.000,00
Butera	CL	4.123	€ 11.484,38	€ 28.515,63	€ 40.000,00
Delia	CL	3.864	€ 11.484,38	€ 28.515,63	€ 40.000,00
Resuttano	CL	1.717	€ 11.484,38	€ 28.515,63	€ 40.000,00
Santa Caterina Villarmosa	CL	4.578	€ 11.484,38	€ 28.515,63	€ 40.000,00
Castiglione di Sicilia	CT	2.886	€ 11.484,38	€ 28.515,63	€ 40.000,00
Mazzarrone	CT	3.987	€ 11.484,38	€ 28.515,63	€ 40.000,00
Milo	CT	1.022	€ 11.484,38	€ 28.515,63	€ 40.000,00
Palagonia	CT	15.650	€ 11.484,38	€ 28.515,63	€ 40.000,00
Piedimonte Etneo	CT	3.900	€ 11.484,38	€ 28.515,63	€ 40.000,00
Sant'Agata li Battiati	CT	7.530	€ 11.484,38	€ 28.515,63	€ 40.000,00
Gagliano Castelferrato	EN	3.201	€ 11.484,38	€ 28.515,63	€ 40.000,00
Sperlinga	EN	675	€ 11.484,38	€ 23.596,29	€ 35.080,67
Ali Terme	ME	2.315	€ 11.484,38	€ 28.515,63	€ 40.000,00
Castell'Umberto	ME	2.817	€ 11.484,38	€ 28.515,63	€ 40.000,00
Ficarra	ME	1.288	€ 11.484,38	€ 28.515,63	€ 40.000,00
Floresta	ME	475	€ 11.484,38	€ 16.604,80	€ 28.089,17
Fondachelli-Fantina	ME	1.097	€ 11.484,38	€ 28.515,63	€ 40.000,00
Frazzanò	ME	562	€ 11.484,38	€ 19.646,10	€ 31.130,47
Gallodoro	ME	324	€ 11.484,38	€ 11.326,22	€ 22.810,59
Graniti	ME	1.453	€ 11.484,38	€ 28.515,63	€ 40.000,00
Librizzi	ME	1.570	€ 11.484,38	€ 28.515,63	€ 40.000,00
Malfa	ME	1.001	€ 11.484,38	€ 28.515,63	€ 40.000,00
Malvagna	ME	608	4 € 11.484,38	€ 21.254,14	€ 32.738,52

COMUNI	PROV.	POPOLAZIONE RESIDENTE AL 01/01/2024	RIPARTO QUOTA FISSA 30%	RIPARTO QUOTA VARIABILE 70 %	CONTRIBUTO ASSEGNATO
Merì	ME	2.305	€ 11.484,38	€ 28.515,63	€ 40.000,00
Mirto	ME	872	€ 11.484,38	€ 28.515,63	€ 40.000,00
Mojo Alcantara	ME	686	€ 11.484,38	€ 23.980,82	€ 35.465,20
Motta d'Affermo	ME	655	€ 11.484,38	€ 22.897,14	€ 34.381,52
Pettineo	ME	1.241	€ 11.484,38	€ 28.515,63	€ 40.000,00
Reitano	ME	705	€ 11.484,38	€ 24.645,01	€ 36.129,39
Roccella Valdemone	ME	560	€ 11.484,38	€ 19.576,18	€ 31.060,56
San Marco d'Alunzio	ME	1.817	€ 11.484,38	€ 28.515,63	€ 40.000,00
Spadafora	ME	4.648	€ 11.484,38	€ 28.515,63	€ 40.000,00
Tusa	ME	2.543	€ 11.484,38	€ 28.515,63	€ 40.000,00
Venetico	ME	3.969	€ 11.484,38	€ 28.515,63	€ 40.000,00
Bisacchino	PA	4.059	€ 11.484,38	€ 28.515,63	€ 40.000,00
Blufì	PA	862	€ 11.484,38	€ 28.515,63	€ 40.000,00
Bompietro	PA	1.153	€ 11.484,38	€ 28.515,63	€ 40.000,00
Caccamo	PA	7.612	€ 11.484,38	€ 28.515,63	€ 40.000,00
Campofelice di Fitalia	PA	436	€ 11.484,38	€ 15.241,46	€ 26.725,83
Cefalà Diana	PA	976	€ 11.484,38	€ 28.515,63	€ 40.000,00
Chiusa Sclafani	PA	2.472	€ 11.484,38	€ 28.515,63	€ 40.000,00
Corleone	PA	10.276	€ 11.484,38	€ 28.515,63	€ 40.000,00
Gratteri	PA	850	€ 11.484,38	€ 28.515,63	€ 40.000,00
Lascari	PA	3.703	€ 11.484,38	€ 28.515,63	€ 40.000,00
Mezzojuso	PA	2.578	€ 11.484,38	€ 28.515,63	€ 40.000,00
Pollina	PA	2.822	€ 11.484,38	€ 28.515,63	€ 40.000,00
Roccamena	PA	1.314	€ 11.484,38	€ 28.515,63	€ 40.000,00
San Mauro Castelverde	PA	1.316	€ 11.484,38	€ 28.515,63	€ 40.000,00
Sciara	PA	2.485	€ 11.484,38	€ 28.515,63	€ 40.000,00
Scillato	PA	587	€ 11.484,38	€ 20.520,03	€ 32.004,41
Sclafani Bagni	PA	369	€ 11.484,38	€ 12.899,31	€ 24.383,68
Terrasini	PA	12.961	€ 11.484,38	€ 28.515,63	€ 40.000,00
Vicari	PA	2.390	€ 11.484,38	€ 28.515,63	€ 40.000,00
Buscemi	SR	949	€ 11.484,38	€ 28.515,63	€ 40.000,00
Priolo Gargallo	SR	11.198	€ 11.484,38	€ 28.515,63	€ 40.000,00
Gibellina	TP	3.684	€ 11.484,38	€ 28.515,63	€ 40.000,00
Mazara del Vallo	TP	50.117	€ 11.484,38	€ 28.515,63	€ 40.000,00
Salaparuta	TP	1.547	€ 11.484,38	€ 28.515,63	€ 40.000,00
Salemi	TP	9.974	€ 11.484,38	€ 28.515,63	€ 40.000,00
64		238.758	€ 735.000,00	€ 1.715.000,00	€ 2.450.000,00

Art. 3

Con successivo provvedimento il Dipartimento regionale delle Autonomie Locali procederà all'impegno, in favore dei comuni beneficiari. Le somme impegnate potranno essere liquidate ed erogate a seguito della presentazione di apposita istanza, corredata dal piano di utilizzo finanziario delle risorse assegnate, debitamente approvato dal competente organo dell'ente beneficiario, in conformità alla finalità normativamente prevista dall'art. 22, comma 2, della legge regionale 12 agosto 2024, n. 25, del finanziamento di interventi infrastrutturali, di riqualificazione, rigenerazione, manutenzione o di tutela, promozione e valorizzazione del territorio. Le somme erogate restano assoggettate all'obbligo di rendicontazione in capo ai comuni beneficiari ai sensi dell'art.158 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e sue successive modifiche ed integrazioni e delle Circolari diramate dal Dipartimento delle Autonomie Locali n. 16/2019 e n. 16/2021.

Art. 4

Il presente decreto sarà pubblicato per esteso sul sito internet della Regione Siciliana, in ossequio al disposto contenuto nell'art. 68, comma 4, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e s.m.i. e ne verrà data comunicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Art. 5

Avverso il presente decreto è esperibile ricorso innanzi al T.A.R. entro 60 giorni o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla notifica.

L'ASSESSORE PER LE AUTONOMIE LOCALI E
LA FUNZIONE PUBBLICA